
Diocesi: Bologna, domani il card. Zuppi incontrerà in streaming cresimandi, genitori e catechisti

L'arcivescovo di Bologna, il card. Matteo Zuppi, incontrerà online i cresimandi, i loro genitori e famiglie, assieme ai catechisti, nell'appuntamento organizzato dall'Ufficio diocesano per la Pastorale giovanile e da quello Catechistico. L'appuntamento è per domani, domenica 14 marzo, alle 15. Dopo la proiezione di un breve video introduttivo e la lettura del Vangelo, vi sarà una riflessione del cardinale sull'importanza del sacramento della Confermazione. L'incontro sarà trasmesso sul sito www.chiesadibologna.it e sul canale YouTube di "12Porte". "Quello del cardinale sarà un invito per i cresimandi a gustare l'esperienza di questo tempo che ci prepara al grande dono dello Spirito Santo – affermano don Cristian Bagnara e don Giovanni Mazzanti, direttori rispettivamente dell'Ufficio Catechistico e di quello per la Pastorale giovanile –. Sarà un invito per i loro genitori a custodire nella quotidianità della famiglia il germe della vita buona che apre all'incontro con Gesù e, infine, un invito per i catechisti a continuare, con la gioia del primo annuncio, ad accompagnare i bambini, i ragazzi e le famiglie a conoscere il dono di Dio per ciascuno di noi, Gesù, il Signore e Salvatore della nostra vita". In una nota, firmata dal vicario generale mons. Giovanni Silvagni, indirizzata a tutti i presbiteri, i diaconi, ai religiosi, ai consacrati e ai laici, l'arcidiocesi di Bologna ha comunicato le indicazioni per svolgere le celebrazioni del periodo pasquale. "Ci apprestiamo alla Pasqua, grati di poterla celebrare quest'anno in condizioni più favorevoli rispetto all'anno scorso – si legge nel testo – ma ancora pesantemente segnati da limitazioni e difficoltà che la pandemia comporta. Ci dobbiamo attenere scrupolosamente, senza abbassare la guardia, a tutto ciò che è prescritto per l'amministrazione dei sacramenti, l'igienizzazione dei locali e delle suppellettili, il regolamento dei flussi di accesso e di uscita, la capienza dei locali a cui tutti devono accedere con mascherina e avendo igienizzato le mani".

Filippo Passantino